1627 Adì ii. Agosto, in Forno di Sopra sotto la loggia comunale loco solito di raggione, avanti il spregio bono ~~Nicolò~~ bono Nicolò Antonio como Gastaldo in Do. loco, et suoi Giudici deputati; q. Nicolò di Nicolò, q. Giacomo di Mta et q. Ant.a Venio!

Ch. vittando q. Bernardino, q. q. Thomaso Coradello di Forno sopra scritto, citato q. Mane, q. q. Nicolò Coradello, et q. Nic.o Batta suo nepote, adimandando ingiusto sopra le cose diuise fra ch. q. q. Nicolò, et q. Thomaso fratelli Coradelli mostrando uno in opo la scritura delle diuisioni, all. incontro do. q. Mane q. nome suo et nepote respose, p.a che nd si puol fauor le diuisioni delli beni stabili che forsi in quelli sarà restato nelle case, secondo diuisamente fa forza che si deua tornar [illegible] tempo che fo diuisi che sarà di ragiona la sua parte [illegible] et poi che di [illegible] qua che [illegible] nd inuende chepiano. molte nd stendo al presente nel stato che già furono diuise, onde li sopraforsi giudici udite le raggioni delle parti, sentenciamo, et deglirazzomo, che se si troua qualche inganno sia nullo et disgarato, et la sopra sentenza do. q. Mane si appello. al spe.le off.o di Forno di Sotto

Hel medemo giorno fu prosequita da. appellatione, avanti il spe.le m.o Mane Henico Gattaldo di Forno di Sotto, et q. Nicolò Salla q. Nicolò Fabro, et m.o Nasinvera Nasinvera suoi Giudici li quali udite le cose da Noise sentenciamo, et deglirazzomo, che la sopra sentenza sia nulla sentenciata et gil.o q. Mane bene appellata, dalla quale do. q. Bernardino s. [illegible] bene, et cetera

Cauate

Vicenzo Fabro (Vincenzo Fabris) giudice deputato di Forni di Sotto.

Zuan Venerio (Giovanni Venier) **gastaldo** di Forni di Sotto

Nicolò Salla (Sala) giudice deputato di Forni di Sotto.

Messer Nasinvera Nasinvera (Nasinvera Nassivera) giudice deputato di Forni di Sotto.